



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "TECNICA DI UN OMICIDIO"

 Metraggio { dichiarato 2.658
 accertato 2650

Produzione: "CINEGAI - S.p.a."

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: FRANK SHANNON

 Interpreti: ROBERT WEBBER - FRANK NERO - JEANNE VALERIE - CEC LINDER-
 JOSE LOUIS DE VILALLONGA -

Clint Harris, un assassino di professione, dopo aver ucciso un uomo per conto di una organizzazione gangsteristica americana, è nuovamente incaricato dal capo dell'organizzazione Gastel, di sopprimere un certo Frank Secchy.- La nuova vittima di Harris è un ex membro del sodalizio, colpevole di tradimento, rifugiatosi in Europa dopo essersi sottoposto ad un intervento di plastica facciale per sottrarsi ad un eventuale riconoscimento.-

Harris, accompagnato da Tony Lobello, un giovane di fiducia dell'organizzazione, giunge a Parigi, dove dovrà rintracciare ed eliminare Secchy.-

Le ricerche sono complesse perchè Harris si trova senza indicazioni, mentre invece Secchy, che si nasconde sotto i panni di un insospettabile medico, cerca di sviare i sospetti e di intralciare Harris con qualsiasi mezzo ed a qualsiasi costo, servendosi dei suoi uomini pronti a tutto.-

Ma alla fine Harris arriva al bandolo della matassa e dà un appuntamento al pseudo Dottore alla piscina dell'American Club.- E' la resa dei conti e Secchy ed i suoi uomini cadono sotto i colpi di Harris che nel lo scontro rimane ferito.-

Harris scopre che anche Tony Lobello è un traditore che ha agito per eliminarlo, d'accordo sia con Gastel che con Secchy.-

Nella spiegazione fra i due, Tony chiede di estrarre dalla tasca il fazzoletto per pulirsi gli occhiali, ma nella sua mano appare una pistola.- Harris è però più veloce: Tony Lobello crolla a terra colpito a morte.-

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 15 MAR. 1966

termine

della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

Roma, li 18 MAR. 1966

 P. C. C.
 IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

IL MINISTRO

f.to SARTI